

Invece un samaritano che era in viaggio gli passò accanto,
lo vide e ne ebbe compassione
(splanknizomai: et videns eum misericordia motus est).

Gli si accostò, versò olio e vino sulle sue ferite e gliele fasciò.
Poi lo caricò sul suo asino,
lo portò a una locanda
e fece tutto il possibile per aiutarlo.
Il giorno seguente, tirò fuori due monete,
le diede all'albergatore e gli disse:
"Abbi cura di lui
e ciò che spenderai in più lo pagherò al mio ritorno".
Quale di questi tre ti sembra sia stato il prossimo
di colui che aveva incontrato i briganti?».
Il dottore della legge rispose:

«Quello che ebbe compassione di lui
(qui fecit misericordiam in illum)».

Gesù allora gli disse: «Va'e anche tu fa'lo stesso».
Lc 10,33-37

Facere misericordiam: la via della misericordia.

È un vangelo che si svolge su una strada,
in discesa,
un dislivello che va dai 750 m di altitudine di Gerusalemme,
fino ai 360 m sotto il livello del mare, di Gerico,
la città collocata nel punto più in basso della terra,
superata solo dal mar Morto.

Questa strada in discesa è fatta di passi precisi:

discendere (un uomo scendeva)
incappare (cadde nelle mani)
spogliare (dopo averlo spogliato)
imporre il colpo (lo colpirono)
andarsene (se ne andarono)
lasciare (lasciandolo mezzo morto, o anche *permettere la semi-morte*)

scendere (per caso scendeva)
vedere

e passare oltre (il verbo greco, *antiparelthen*, significa proseguire passando dal lato opposto in cui si trova l'ostacolo).

giungere (divenire in quel luogo)

vedere

e passare oltre (*antiparelthen*)

Ma accanto a questa via in discesa,
che permette la semi morte dell'uomo,
ce ne è un'altra.
C'è una via, un modo diverso di porsi davanti all'uomo.
Un percorso, una via nuova,
l'altra vera via,
il vero lato opposto,
che va dall'essere mosso nelle viscere (*splanknizomai*)¹
al *facere misericordiam* (*poieo eleos*)

Camminare

giungendo vicino a lui (il Samaritano percorreva una via, un cammino che lo ha fatto vicino, [let.: dall'alto in basso, giù] a lui)

sentire compassione (sommovimento delle viscere)

si avvicinò (si avvicina quasi due volte, qui e poco prima)

fasciare le ferite (strano! Prima fascia le ferite e poi versa olio e vino)

versare, spargere sopra olio e vino

*far salire*² *sulla cavalcatura* [let.: *sopra la propria ricchezza*]

¹ *Essere mosso nelle viscere* (*splanknizomai*) nei Vangeli riguarda solo Gesù o Dio.

Nel Vangelo di Matteo:

Mt 9:36 Al vedere le folle affrante e abbandonate a sé come pecore senza pastore, *fu preso da pietà*; Mt 14:14 sicché, quando egli giunse, trovò molta gente; allora *fu preso da compassione* verso di loro e guarì i loro infermi; Mt 15:32 Poi Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «*Ho pietà della folla*, perché sono tre giorni che stanno con me e non hanno di che rifocillarsi. Non voglio rimandarli digiuni, perché potrebbero venir meno per la via»; Mt 18:27 *Il padrone fu mosso a pietà* di quel servo, lo lasciò libero e gli condonò il debito; Mt 20:34 *Mosso a pietà*, Gesù toccò i loro occhi e subito ricuperarono la vista e si misero a seguirlo.

Nel Vg di Marco:

Mc 1,41 *Mossosi a compassione*, Gesù stese la mano, lo toccò e gli disse: «Sì, lo voglio; sii mondato!»; **Mc 6,34** Sbarcando, egli vide una grande folla e *ne ebbe pietà*, poiché erano come pecore che non hanno pastore. Allora incominciò ad insegnare loro molte cose; **Mc 8,2** «*Ho pietà* di questa folla, perché sono già tre giorni che stanno con me e non hanno di che mangiare; **Mc 9,22** Molte volte lo ha gettato anche sul fuoco e nell'acqua per farlo morire. Ma ora, se tu puoi fare qualche cosa, *abbi pietà di noi* e aiutaci!».

Nel Vg di Luca, oltre questo testo:

Lc 7,11 Gesù *ha compassione* (*splanknizomai*) della vedova di Naim che piange la morte dell'unico figlio; In **Lc 15,20** il padre vide il figlio quando era ancora lontano e ne *ebbe compassione*.

condurre nel recinto

ne ebbe cura (*epimeleomai*: usato in questo testo due volte e in 1Tm 3,5: *aver cura della Chiesa di Dio*)

gettar fuori, gettar via due denari

e li diede (dare, tribuire)

disse

di prendersi cura (*epimeleomai*)

spendere ancora, spendere di più

restituire

al mio ritornare, ascendere (usato solo qui e in 19,15 dove traduce il ritorno del padrone nella parabola delle mine)

stimare, pensare (domanda di Gesù)

andare vicino, divenire, nascere come prossimo (*ghignomai*)

all'uomo caduto dentro (le mani dei briganti)

Qui fecit misericordiam in illum

*Il Signore concesse a me, frate Francesco,
d'incominciare così a far penitenza,
poiché, essendo io nei peccati,
mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi;
e il Signore stesso mi condusse tra loro
e usai con essi misericordia (et feci misericordiam cum illis).*

Francesco di Assisi, Testamento

² (stesso verbo usato in Lc 19,35: *Allora lo condussero a Gesù e, dopo aver coperto il puledro con i loro mantelli, vi fecero montare Gesù. Gesto del discepolo.*)